



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **233**

in data **17/11/2022**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **17 - diciassette** - del mese **novembre** alle ore **09:45** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E RELATIVI ALLEGATI. PREDISPOSIZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locale” ed in particolare l'art.174;
- Il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di C.C. n.140 del 10/12/2018;
- il D.lgs 118/2011” Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e successive modificazioni;
- l'art.151 c.1 del D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 in cui si prevede che le previsioni di bilancio siano formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione osservando i principi contabili generali e applicati e siano deliberate entro il 31 dicembre di ciascun anno, termine differibile per legge;

Dato atto:

- che la nuova contabilità armonizzata, da ora a regime per tutti gli enti locali, sinteticamente riguarda:
 1. l'adozione del bilancio di previsione finanziario triennale di competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011, nonché l'approvazione del nuovo documento unico di programmazione (DUP);
 2. la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziato”; a tale proposito, è stata introdotta anche la disciplina del “fondo pluriennale vincolato” costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- che viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- che viene prevista la reintroduzione della previsione di cassa per la prima annualità di bilancio che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato altresì atto che il bilancio previsionale 2023-2025 viene redatto secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e successive integrazioni, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28/12/2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2015, con aggiornamento coerente del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che:

- con delibera di G.C. n. 138 del 14/07/2022 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 predisposto sulla base delle linee programmatiche di mandato 2019-2024;
- nel documento sono stati confermati gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale, derivanti dalle linee di mandato, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- è stato inoltre prevista una nuova azione denominata "Food Policy Council" relativa alla creazione di un organo di governance multi-attoriale e intersettoriale finalizzato a coordinare le politiche per promuovere la transizione verso un sistema alimentare locale sostenibile;
- la nota di aggiornamento al DUP prevede un focus specifico come richiesto dalla normativa vigente dei finanziamenti del PNRR;
- con atto di Giunta Comunale n. 209 del 13/10/2022 si è adottato lo schema del Piano triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 ed Elenco Annuale 2023, previsto dall'art. 21 c.1 del D.lgs 50/2016, redatto ai sensi e secondo le modalità del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018;
- il Decreto Ministeriale n.14/2018 ha introdotto nuove procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi;
- il Piano Triennale dei lavori recepisce i bandi assegnati relativi alle Missioni 2 e 5 del PNRR:

M2C3 - I1.1 - Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici

M2C4 - I2.2 - Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

M5C1 - I1.1 - Potenziamento dei Centri per l'Impiego

M5C2 - I1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'Istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

M5C2 - I1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

M5C2 - I1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta

M5C2 - I2.3 - Programma innovativo della qualità dell'abitare

M5C2 - I2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 174, c.1 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio successivo da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;
- si è pertanto proceduto a definire contestualmente lo schema di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione predisposta secondo i

- principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 da presentare ed approvare in Consiglio Comunale unitamente allo schema di Bilancio 2023-2025;
- sono previsti nel Documento Unico di programmazione tra gli altri, ai sensi dell'art. 8 dell'allegato 4/1 del Dlgs 118/2011 così come modificato dal DM del 29/8/2018:
 - a. il Programma triennale e l' Elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,
 - b. il Programma Biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce per entrambi i documenti, le procedure per la redazione e la pubblicazione;
 - c. il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale- PTFP 2022-2024 – modifica ed integrazione per l'anno 2022 – primo stralcio 2023, previsto dall'art.39 c.1 L. 449/1997 e dall'art.6 D.lgs165/2001, redatto coerentemente con il nuovo dettato normativo di cui agli artt. 6 – 6 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, come riformulati dal Decreto Legislativo n. 75/2017;
 - d. il Piano Triennale degli Incarichi per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.3 c. 55 della Legge 244/2007, per gli anni 2023-2025, predisposto sulla base dei fabbisogni evidenziati dai servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 3 c.1 e dell'allegato 4 al Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - e. il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025.

Viste le stime relative alla quantificazione delle entrate suddivise per tipologia e per servizio di riferimento, nonché il dettaglio dei programmi di cui si compone il Documento unico di programmazione.

Considerato che come comunicato dal Direttore dell'Area Sviluppo Territoriale e Responsabile della programmazione triennale dei Lavori Pubblici, si conferma sostanzialmente il piano di cui alla Delibera 209 del 13/10/2022, con l'integrazione degli interventi legati alla linea di finanziamento PNRR M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, inseriti all'annualità 2023 a seguito di slittamento dal 2022.

Preso atto del Programma Biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 elaborato e trasmesso dal Servizio Appalti e Contratti;

Atteso che con deliberazione n. 228 del 10/11/2022, si è proceduto alla verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione in applicazione dell'art. 172 D.Lgs. 267/2000;

Dato atto in materia di imposte e tributi che:

- l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale

comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

Ritenuto in materia di imposte e tributi come meglio precisato ed evidenziato e nel Documento Unico di Programmazione nella sezione “2.1.5 Le Entrate: Tributi e tariffe”:

- di prendere atto delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio per l'anno 2020, L. 160/2019 commi 738 e seguenti, che hanno previsto a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 c. 639 L. 147/2013 ad eccezione della TARI, e la disciplina della Imposta Municipale Propria (IMU) di cui ai commi dal 739 al 783 della stessa Legge;
- di confermare le aliquote dell' Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'esercizio 2022;
- di prendere atto della sentenza n. 209/2022 del 13/10/2022 della Corte Costituzionale che ha riscritto la nozione di abitazione principale intesa ora come “ l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente” e non più come “ l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente”. Il minor gettito previsto dagli effetti di tale sentenza, pur non essendo di facile quantificazione, dovrebbe comunque comportare solo una leggera diminuzione rispetto al totale del gettito assestato 2022;
- che le previsioni di Bilancio 2023-2025 per l' Imposta Municipale Propria sono state formulate sulla base delle aliquote deliberate per l'esercizio 2022 oltre che in base alle previsioni di riscossione da ravvedimento operoso relative ad annualità precedenti, nonché tenendo conto della nuova delibera dei valori di riferimento delle aree fabbricabili, del nuovo PUG e della sentenza della Corte Costituzionale sopra richiamata;
- che in merito all'Addizionale comunale all'IRPEF, l'Amministrazione Comunale nel 2023 intende confermare le aliquote deliberate per il 2022 con atto di CC n. 42 del 21/3/2022 avente ad oggetto “ Approvazione del Regolamento per l'applicazione delle aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Considerato inoltre, in merito alla Tariffa rifiuti:

- che con delibera di C.C. 256 del 20/12/2021, è stato approvato l'atto di indirizzo per il passaggio, dall'anno 2022, dal regime di Tassa sui Rifiuti (TARI) al regime di Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva (TCP), nonché lo schema di Convenzione con IREN AMBIENTE SpA per la gestione della Tariffa, ai sensi dell'art. 1, comma 668, legge 147/2013;
- che il termine per approvare il Regolamento TCP è stato disgiunto dal termine di approvazione del Bilancio dal DL 228/2021(cosiddetto Milleproroghe) convertito in

Legge 15/2022 dove è previsto che “a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

- con delibera n. 66 del 28/4/2022 è stato approvato il primo regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva (TCP) del Comune di Reggio;
- che si procederà con successivo atto del Consiglio Comunale entro il termine previsto dalla delibera ARERA 15/2022 e comunque entro il termine normativo del 30 Aprile 2023 ad adeguare il Regolamento della tariffa rifiuti corrispettiva alle nuove disposizioni per la Regolazione della qualità del Servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) di cui alla Delibera ARERA 15/2022 e per apportare eventuali adattamenti al primo anno di sperimentazione della TCP ;
- con delibera n. 67 del 28/4/2022 è stata approvata la *“prima applicazione delle tariffe rifiuti aventi natura corrispettiva (tcp) sulla base del piano economico finanziario anni 2022-2025 predisposto da atersir secondo il metodo tariffario arera vigente (MTR-2)”*;
- che lo schema di bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con le novità derivanti dal passaggio a tariffa corrispettiva;
- che a carico del bilancio Comunale si è previsto un fondo di 350.000€ per agevolazioni sociali TARI ad utenze domestiche per nuclei familiari con bassa Isee, nonché 320.000 € come quota di immobili comunali e 40.000 € per altri sconti/agevolazioni non direttamente collegate alla minor produzione di rifiuti o di riutilizzo dei beni (in particolare per agevolazioni a ODV e APS di cui art 35 Regolamento);
- che successivamente all’eventuale aggiornamento da parte di ATERSIR del PEF 2022-2025 o comunque dopo la definizione delle tariffe 2023 , si potrà eventualmente procedere ad adeguare, in sede di prima variazione di Bilancio, le previsioni di entrata e di spesa derivanti dalla nuova gestione della tariffa rifiuti corrispettiva e della gestione dell’attività di accertamento Tari annualità pregresse nonché ad applicare quota parte dell’Avanzo di Amministrazione vincolato TARI accertato con il consuntivo 2021.

Dato inoltre atto che in materia di imposta di soggiorno con delibera di C.C. n. 70 del 29/03/2021, è stato approvato il regolamento per l’istituzione dell’imposta di soggiorno a carico di coloro, non esenti, che alloggiano nelle strutture ricettive del territorio, ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”. Successivamente - con delibera di C.C. n.192 del 27/09/2021 - la decorrenza della suddetta imposta è stata modificata dal 1° ottobre 2021 al 1° febbraio 2022 e - con delibera di G.C. n. 212 del 18/11/2021 - sono state definite le relative tariffe che si intendono confermate anche per l’anno di imposta 2023, come meglio specificato nella nota di aggiornamento del documento unico di programmazione.

Dato atto:

- che sono stati iscritti a preventivo i contributi finalizzati attesi, pur in alcuni casi in assenza di formali comunicazioni o di atti di concessione, sulla base delle stime e delle valutazioni dei servizi interessati al fine di non dover ricorrere in corso d'anno a frequenti variazioni di bilancio; le corrispondenti spese saranno attivate al momento della concessione dei contributi stessi come previsto dal D.Lgs. 267/2000;
- che le previsioni di Bilancio, parte spesa, sono state formulate tenendo in considerazione i forti aumenti tariffari delle utenze del patrimonio pubblico e dell'illuminazione pubblica e sulla base dei prezzi medi degli ultimi mesi;
- che le previsioni sono state altresì formulate sulla base della proposta di deliberazione n. 2252 del 16/11/2022, iscritta all'ordine del giorno di questa seduta di Giunta Comunale, relativa al "Piano straordinario per la razionalizzazione ed il contenimento dei consumi energetici relativi alle forniture elettriche e gas per il comune di Reggio Emilia e gli enti e società partecipate";
- che sono state iscritte risorse a finanziamento di alcuni progetti presenti nel PTLLPP 2023-2025, relative al contributo per la messa in sicurezza territorio ed edifici 2023 (L.B. 2019 – L.145/2018, art 1 co 139 e s.m.i.—contributo piccoli investimenti per gli anni 2023 e 2024 (L.B. 2020- L.160/2019 art 1 co 29-37), contributo per investimenti finalizzato alla manutenzione delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano per l'anno 2023 (L.B. 2022 – L. 234/2021 art 1 co 407);
- che i proventi da oneri di urbanizzazione verranno utilizzati secondo quanto previsto dal comma 460 della L. 232/16 che circoscrive le spese finanziabili alle seguenti: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, nonché alle finalità di cui all'art.1 c.786 della L.178/2020;
- che l'intero gettito dei proventi da oneri di urbanizzazione verrà destinato a spese di investimento negli ambiti di cui al punto precedente su tutte e tre le annualità;
- che le previsioni di bilancio sono coerenti con quanto previsto dall'art. 8 della Legge 183/2011 e successive modificazioni in materia di debito pubblico degli enti locali, come risultante da specifico prospetto allegato sui Limiti di indebitamento Enti locali;
- che ai sensi dell'art. 58 del DL 25/6/2008 n.112, convertito con modificazioni con Legge 6/8/2008 n. 133, si è provveduto, con proposta di deliberazione n. 1856 del 04/11/2022 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale

ad approvare lo schema di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e che lo stesso sarà allegato al Bilancio di Previsione 2023-2025 come parte integrante della nota di aggiornamento al DUP e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in tale sede;

- che non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, c.8, del DL. 112/2008, evidenziante gli oneri e gli impegni finanziari stimati derivanti da contratti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto l'Amministrazione non ha in essere tali contratti;

Tenuto conto:

- che con proposta di deliberazione n 2264 del 16/11/2022 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale sono in approvazione le tariffe dei servizi comunali per l'esercizio 2023 e il relativo prontuario, comprese le tariffe del canone unico patrimoniale;
- che le previsioni di Bilancio relative al Fondo di solidarietà Comunale nonché i trasferimenti statali, sono state effettuate in base all'impianto normativo attualmente vigente, dando atto che a seguito dell'approvazione della nuova Legge di stabilità si procederà, se necessario, agli opportuni aggiornamenti con le successive variazioni di Bilancio;
- che, a seguito di apposita deliberazione di Giunta Comunale di riaccertamento dei residui 2022 e precedenti ai sensi del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al del D.Lgs. 118/2011, le previsioni dello schema di bilancio 2023-2025 saranno allineate, in particolare per quanto riguarda i capitoli di entrata e spesa interessati dal meccanismo del fondo pluriennale vincolato e dalla reimputazione di Entrata e di Uscita.

Considerato:

- che ai sensi dei commi 819 e seguenti della legge n.145 del 2018, a decorrere dall'anno 2019 i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, e il prospetto triennale di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 non è più previsto negli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato ;
- che il Fondo di riserva è pari ad € 600.000,00 (0,38% delle spese correnti) nei limiti dell'art. 166, c.1, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede una percentuale minima dello 0,3% e massima del 2% delle spese correnti;
- che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziatosi per ogni tipologia di entrata. Detto fondo è stato iscritto a bilancio per € 7.697.343,03 nel 2023, in coerenza con il limite minimo previsto dall'applicazione dei principi contabili;
- che al Bilancio 2023-2025 non è stato applicato avanzo presunto dell'esercizio 2022 e che la determinazione del Risultato di Amministrazione, come da prospetto previsto tra gli allegati indicati all'art. 11, c. 3, del D.Lgs. 118/2011, non evidenzia situazioni di disavanzo;

Visto l'art. 174 del D.Lgs.267/2000;

Visto il parere apposto in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo;

Visto altresì il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 apposto in calce alla presente proposta di provvedimento del Dirigente del Servizio Finanziario.

Visti gli artt.11-12-13 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- di approvare, come da documenti allegati alla presente delibera sotto la lettera “A” lo schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni dando atto che la nota di aggiornamento al DUP contiene quale parte integrante:
 - il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - il Programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale - PTFP 2022-2024 – modifica ed integrazione per l'anno 2022 – primo stralcio 2023, redatto coerentemente con il nuovo dettato normativo di cui agli artt. 6 – 6 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, come riformulati dal Decreto Legislativo n. 75/2017;
 - il Piano Triennale degli Incarichi per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.3 c. 55 della Legge 244/2007, per gli anni 2023-2025, predisposto sulla base dei fabbisogni evidenziati dai servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 3 c.1 e dell'allegato 4 al Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
 - il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025;
- di approvare, come da documenti allegati sotto la lettera “B” alla presente delibera, lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2023-2025 per la competenza e al 2023 per la cassa, corredato dei relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri redatti secondo gli schemi previsti all'art. 11, c. 1, letta. a) del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

- di dare atto che i rimanenti allegati previsti all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e all'art.11, c.3, del D.Lgs 118/2011, e lo schema di nota integrativa, sono allegati sotto la lettera "C";
- di dare atto che si provvederà a proporre al Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione o da altre eventuali termini fissati dalla normativa nel frattempo intervenute, le eventuali modifiche ai Regolamenti e/o alle aliquote di Tributi limitatamente a quelli che richiederanno adeguamenti derivanti da modifiche normative in quanto non si prevedono aumenti o modifiche delle aliquote tributarie rispetto a quelle del 2022 come in dettaglio meglio precisato ed evidenziato nelle premesse e nel Documento Unico di Programmazione nella sezione "2.1.5 Le Entrate: Tributi e tariffe" mentre per il Regolamento e le tariffe della tariffa rifiuti corrispettiva si procederà al loro adeguamento in Consiglio Comunale entro il termine del 30 Aprile 2023 per le motivazioni meglio riportate nelle premesse al presente atto;
- di confermare sostanzialmente lo schema di Piano Triennale dei LL.PP. 2023-2025 ed Elenco annuale dei lavori riferiti all'anno 2023, integrato con gli interventi legati alla linea di finanziamento PNRR M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, inseriti all'annualità 2023 a seguito di slittamento dal 2022, come da prospetti parte integrante della nota di aggiornamento del DUP, dando altresì atto che ai sensi degli artt 9 e 10 del DM 14/2018, in relazione alle opere previste sia nell'Elenco annuale 2023 che nella seconda e terza annualità del PTLPP - ove non si tratti di opere di manutenzione per le quali non è espressamente prevista - l'approvazione dei livelli minimi di progettazione (qualora non fosse già avvenuta) avverrà comunque in data antecedente all'approvazione del Piano Triennale e dell'Elenco annuale da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025.

inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza di sottoporre la stessa al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 134, c.4, del D. Lgs 267/2000;

con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano